

# SCHEDA STAZIONE SISMICA COR1

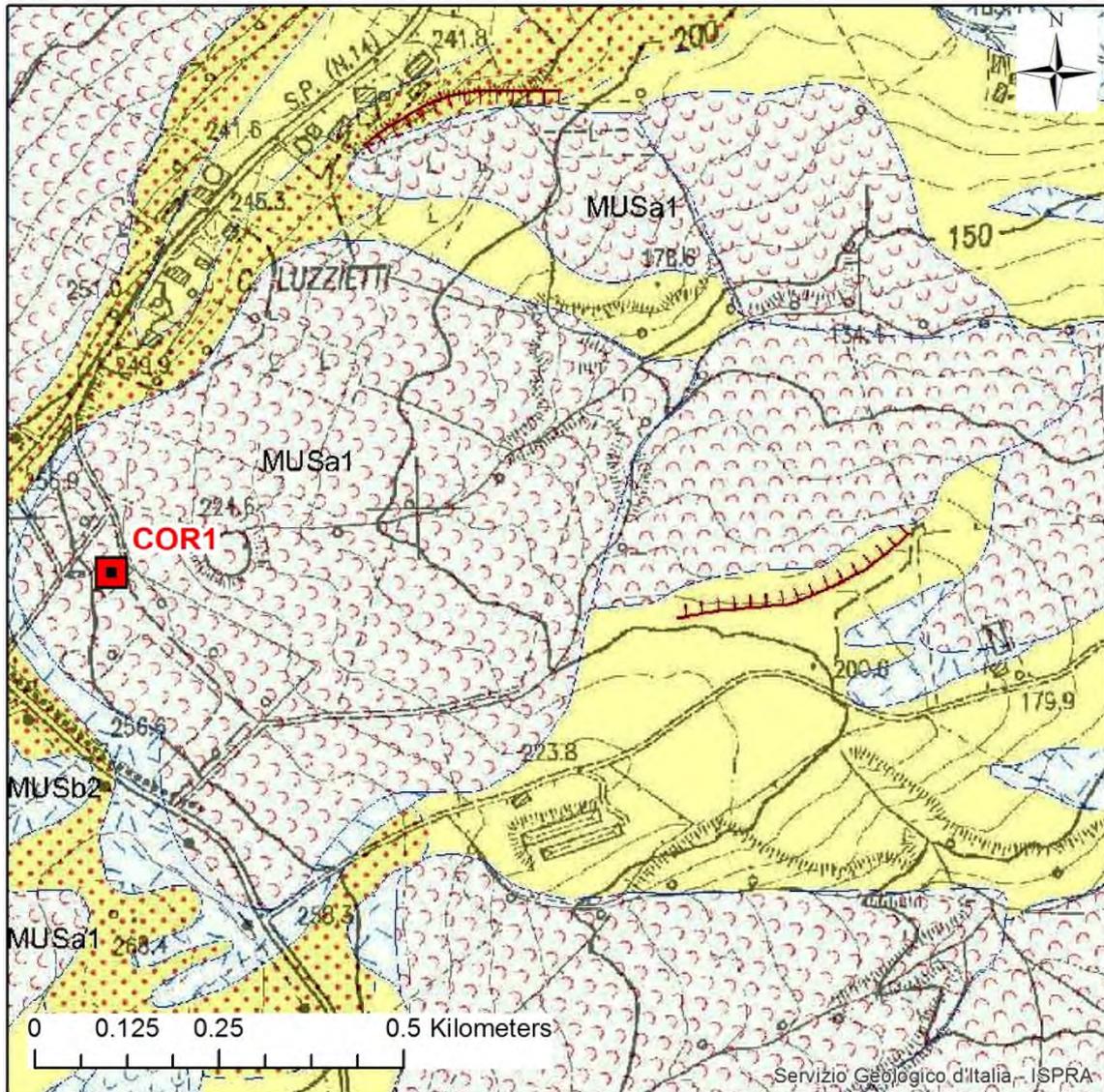
## 1. SEZIONE GRAFICA



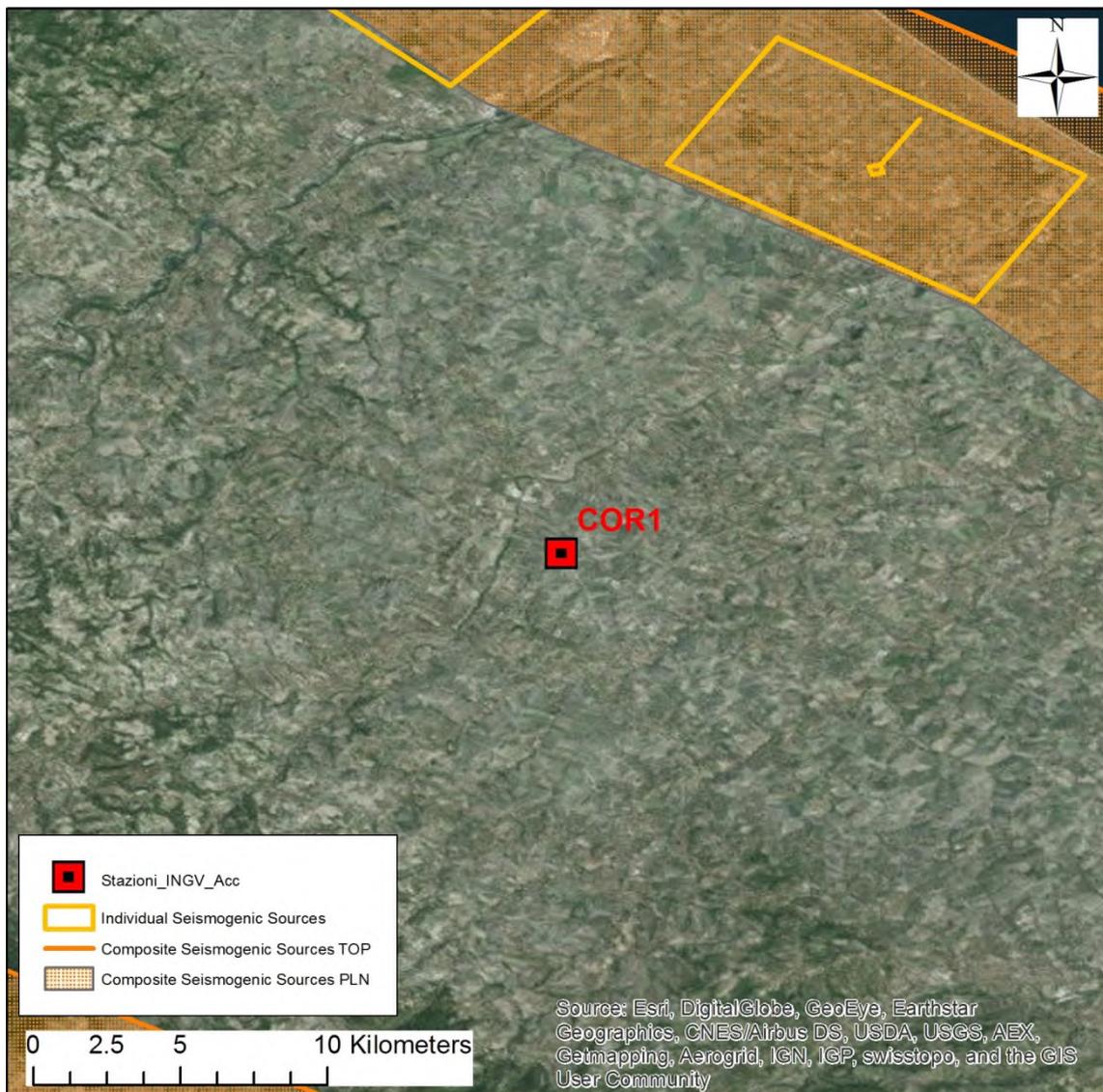
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio (1:50.000) del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:250.000. La Stazione è collocata a circa 12 km a SE della Composite Seismogenic Source, denominata Pesaro-Senigallia e della Individual Seismogenic Source, denominata "Mondolfo". A 19 km verso SO si trova la Composite Seismogenic Source, denominata Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.631867"/>
	Longitudine	<input type="text" value="13.000349"/>
Quota <input type="text" value="245"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Marche"/>
	Provincia	<input type="text" value="Ancona"/>
	Comune	<input type="text" value="Corinaldo"/>

### Elenco fonte di dati

Foglio 117 "Jesi" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative. Foglio 281 "Senigallia" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative (pubblicate sul sito web dell'ISPRA). Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n 281130 "Corinaldo"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA); IFFI – Inventario dei Fenomeno Franosi in Italia.

### Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata in un'area collinare a ridosso della piana alluvionale del Fiume Cesano, in riva destra, ad una quota di circa 245 m s.l.m.; è collocata a circa 14 km dalla faglia capace di Monterado ed a circa 12 km da un epicentro di forte terremoto. In corrispondenza e nell'intorno della Stazione sono cartografate ampie zone interessate da dissesto franoso.

Il quadro geologico locale è stato definito considerando un'area di maggiore ampiezza nell'intorno della Stazione (circa 2 km di raggio): in quest'area affiorano i depositi clastici olocenici di varie granulometrie appartenenti al Sintema del Fiume Musone (**MUS<sub>a1</sub>**, **MUS<sub>b2</sub>**, **MUS<sub>bn</sub>**) ed i terreni pliocenici della Formazione delle Argille Azzurre (**FAA**). La Stazione è collocata sui depositi continentali quaternari, contrassegnati in carta dalla sigla **MUS<sub>a1</sub>** (Depositati di frana in evoluzione), formati da depositi caotici di fango e detriti fortemente eterometrici, prodotti da processi di colamento e/o da processi complessi o misti. I depositi eluviali e colluviali (**MUS<sub>b2</sub>**) sono formati da sedimenti eterometrici, in prevalenza sabbioso-limoso-argillosi con lenti ghiaiose, ed i depositi alluvionali terrazzati (**MUS<sub>bn</sub>**) sono rappresentati da ghiaie anche molto grossolane ed eterometriche intercalate da livelli sabbiosi ed argilloso-sabbiosi.

La Formazione delle Argille Azzurre è formata da una successione di terreni prevalentemente pelitici, all'interno dei quali sono intercalati, nella porzione inferiore, corpi più grossolani arenitici e arenitico-conglomeratici e, nella porzione superiore, corpi arenitico-pelitici e soprattutto pelitico-arenitici. Lo spessore varia da 100 m ad un massimo di 1000 m. Nell'area si identifica in affioramento la litofacies pelitico-arenacea (**FAA<sub>a</sub>**).

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati contenuti negli stralci delle carte geologiche, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da uno spessore limitato e discontinuo di 1 metro di materiale di terreno agricolo anche di riporto, seguito verso il basso da depositi caotici limo argillosi con presenza di elementi più grossolani eterometrici di spessore compreso tra 20 e 40 metri.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le informazioni contenute nelle note illustrative dei fogli geologici consultati non sono sufficienti per

definire le caratteristiche litotecniche dei terreni sui quali è installata la Stazione in oggetto.  
Classe litologica: A7 litotipi marnoso-pelitici.